

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00145713

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione gloria di cherubini; crocifissi e carnefici

SGTT - Titolo	Santi Primi Martiri della Chiesa di Roma
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	185
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	molte lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
	Personaggi: Padre Eterno; primi santi martiri della chiesa di Roma. Figure: Gloria d'angeli. Attributi: (martire) crocifisso al centro con

DESS - Indicazioni sul soggetto	soldato su una scala che con martello gli inchioda la mano sinistra; altri martiri su molte croci; in profondità; altre due croci più vicine a quella centrale; soldati e vari personaggi nella parte inferiore dove si intravedono anche cadaveri; un cesto con catene e un scudo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto, sul montante della croce
ISRI - Trascrizione	AGATI ROMANI (nel rigo sottostante altre parole, due otre, non sono leggibili per le lacune)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>"Agati" sono i buoni, i beati dall'etimologia greca; l'iscrizione posta sulla croce, al centro della tela, ricorda i santi primi martiri della chiesa di Roma, quelli che, nella prima persecuzione scatenata dall'imperatore Nerone, dopo l'incendio di Roma, avvenuto nel 64, fedeli a Cristo, furono uccisi tra atroci tormenti. Del fatto furono testimoni Tacito che ne scrive negli Annali (15-44) e Clemente Romano nella sua lettera ai Corinzi. Nel calendario liturgico sono ricordati il giorno 30 giugno. Il quadro è ignoto alla bibliografia e nessuno ha saputo darmi informazioni; per ora anche le carte d'archivio non ne trasmettono notizie. Posso avanzare l'ipotesi che, per il soggetto presentato, la tela fosse originariamente nell'oratorio dei Santi Martiri, ipotesi però non convalidata da alcun documento. L'affollata composizione si articola su piani diversi: almeno tre quelli frontali ai quali si raccordano altri scalati nella profondità per mezzo di figure, croci su diagonalì diverse che amplificano il dilatarsi dello spazio. E nelle molteplici deviazioni prospettiche aumenta anche l'affollamento delle figure, orientate in modo vario. Il pittore assortisce un campionario di figure nell'unitario tema del martirio, con martiri e carnefici scrutati con attenzione analitica, anche negli oggetti. E quella fitta e concitata intersezione di esseri umani, ma soprattutto di vittime e carnefici, che si svolge sulla terra è accompagnata dal brulicare confuso e, per così dire, concitato dei numerosissimi angeli tra le nubi che fanno corona a Dio Padre. La gloria del Paradiso in una luce dorata e la mano benedicente del Padre sembrano calare su quei martiri della fede per sottarli all'atmosfera cupa e densa di morte che il avvolge. La tela risponde ad un gusto di pieno Seicento, anche nell'osservazione della gamma cromatica e del modellato delle figure. Cortesemente, Renato Berzaghi mi ha consigliato di affremare che l'ignoto autore può essere considerato nell'orbita di Pietro Martire Neri.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 35764bis
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Pastore G.
FUR - Funzionario responsabile	Marti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Trazzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)